



### *In breve*

#### **Obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti**

Dopo l'approvazione dell'iniziativa «Contro l'immigrazione di massa» nel 2014, il Parlamento ha deciso di introdurre l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti, con l'obiettivo di sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale. Dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro sono tenuti per legge ad annunciare i posti vacanti nei generi di professioni che presentano, a livello nazionale, un tasso di disoccupazione annuo medio pari o superiore all'8 per cento. Dal 1° gennaio 2010 questo valore soglia sarà abbassato al 5 per cento.

*Testo breve*

## **Nuovo obbligo di annuncio**

**Dal 1° luglio 2018 è in vigore per i datori di lavoro l'obbligo di annunciare all'URC i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni con un tasso di occupazione elevato. In questo modo si intende sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale.**

In seguito all'iniziativa «Contro l'immigrazione di massa», il Parlamento ha deciso di introdurre l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti per i generi di professioni con un tasso di disoccupazione elevato. Ciò significa che dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro sono tenuti per legge ad annunciare all'URC i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni che presentano un tasso di disoccupazione nazionale pari o superiore all'8 per cento. Questi posti potranno essere messi a concorso pubblico soltanto dopo cinque giorni lavorativi. In questo modo le persone in cerca d'impiego iscritte a un URC avranno la possibilità di essere informate e di candidarsi ai posti prima degli altri candidati. Questa misura è finalizzata a sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale. Un posto vacante può essere annunciato anche online su [www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss), piattaforma che contiene anche altre informazioni in merito all'obbligo di annuncio.

## **Nuovo obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti**

**Dal 1° luglio 2018 è in vigore per i datori di lavoro l'obbligo di annunciare all'URC i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni con un tasso di occupazione elevato. Questi posti potranno essere messi a concorso pubblico soltanto dopo cinque giorni lavorativi. Accordando alle persone in cerca d'impiego iscritte a un URC questo vantaggio informativo rispetto agli altri candidati si intende sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale. I posti vacanti potranno essere annunciati sulla piattaforma lavoro.swiss, che contiene anche altre informazioni in merito al suddetto obbligo.**

In seguito all'iniziativa «Contro l'immigrazione di massa», il Parlamento ha deciso di introdurre l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni con un tasso di disoccupazione elevato. Ciò significa che dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro sono tenuti per legge ad annunciare i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni che presentano un tasso di disoccupazione nazionale pari o superiore alla soglia dell'8 per cento. Questi posti potranno essere pubblicati mediante altri canali soltanto dopo cinque giorni lavorativi. In questo modo le persone in cerca d'impiego iscritte a un URC avranno la possibilità di essere informate e di candidarsi ai posti prima degli altri candidati. Questa misura è finalizzata a sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale. Dal 1° gennaio 2010 la suddetta soglia sarà abbassata al 5 per cento.

### **Quali posti sono soggetti all'obbligo di annuncio?**

I generi di professioni soggetti all'obbligo di annuncio vengono stabiliti ogni anno. A tal fine viene calcolato, per ogni genere di professione, il tasso di disoccupazione medio nazionale degli ultimi dodici mesi. L'obbligo di annuncio si applica ai datori di lavoro che intendono occupare un posto. Questi ultimi possono verificare su [www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss) se un posto vacante è soggetto all'obbligo di annuncio. Su questa piattaforma, infatti, la SECO pubblica ogni anno in autunno un elenco dei generi di professioni interessati da tale obbligo per l'anno civile successivo.

Vi sono alcune eccezioni all'obbligo di annunciare i posti vacanti, anche nel caso in cui il genere di professione corrispondente presenta un tasso di disoccupazione dell'8 per cento. Ciò riguarda ad esempio i posti che vengono occupati internamente da persone che, al momento di cambiare impiego, lavorano da almeno sei mesi presso l'impresa, il gruppo di imprese o il gruppo di società in questione. Questo vale anche per gli apprendisti che sono assunti al termine del tirocinio. Sono inoltre esclusi dall'obbligo di annuncio i rapporti di lavoro non superiori a 14 giorni civili.

### **Dal posto vacante al candidato ricercato**

Un posto vacante può essere annunciato online tramite la piattaforma [lavoro.swiss](http://lavoro.swiss), ma anche per e-mail, telefono o con un colloquio personale presso l'URC. Entro tre giorni lavorativi dall'annuncio, l'URC trasmette ai datori i dossier dei candidati che ritiene idonei. Più le informazioni sul posto sono precise, più l'attività di intermediazione dell'URC è efficace. Se entro la fine del periodo di divieto di pubblicazione dei posti vacanti non viene trovato un candidato idoneo, il posto può essere messo a concorso pubblico.

## Nuovo obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti

**Dal 1° luglio 2018 è in vigore per i datori di lavoro l'obbligo di annunciare all'URC i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni con un tasso di occupazione elevato. Questi posti potranno essere messi a concorso pubblico soltanto dopo un periodo di cinque giorni lavorativi. Accordando alle persone in cerca d'impiego iscritte a un URC questo vantaggio informativo rispetto agli altri candidati si intende sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale. I posti vacanti potranno essere annunciati sulla piattaforma lavoro.swiss, che contiene anche altre informazioni in merito al suddetto obbligo.**

Nel febbraio 2014 il popolo svizzero ha approvato l'iniziativa «Contro l'immigrazione di massa». Per regolare l'immigrazione come richiesto nell'iniziativa, il Parlamento ha deciso di introdurre l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni con un tasso di disoccupazione elevato. Ciò significa che dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro sono tenuti per legge ad annunciare all'URC i posti di lavoro vacanti nei generi di professioni che presentano un tasso di disoccupazione nazionale pari o superiore alla soglia dell'8 per cento. Questi posti potranno essere pubblicati mediante altri canali (portali d'impiego, proprio sito internet) soltanto dopo cinque giorni lavorativi. In questo modo le persone in cerca d'impiego iscritte presso un URC avranno la possibilità di essere informate e di candidarsi ai posti prima degli altri candidati. Questa misura è finalizzata a sfruttare meglio il potenziale della manodopera locale. Dal 1° gennaio 2010 la suddetta soglia sarà abbassata al 5 per cento

### Quali posti sono soggetti all'obbligo di annuncio?

I generi di professioni soggetti all'obbligo di annuncio vengono stabiliti ogni anno. A tal fine viene calcolato, per ogni genere di professione, il tasso di disoccupazione medio nazionale degli ultimi dodici mesi. Ciò permette di compensare anche le variazioni stagionali. Per definire i generi di professioni e le relative denominazioni professionali, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) si basa sulla Nomenclatura svizzera delle professioni (NSP 2000) dell'Ufficio federale di statistica, che consente di suddividere in maniera chiara e precisa i posti in base al gruppo professionale e agli ambiti di attività.

L'obbligo di annuncio si applica ai datori di lavoro che intendono occupare un posto. Questi ultimi possono verificare su [www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss) se un posto vacante è soggetto all'obbligo di annuncio. Su questa piattaforma, infatti, la SECO pubblica ogni anno in autunno un elenco dei generi di professioni interessati da tale obbligo per l'anno civile successivo. Il datore di lavoro può indicare in una maschera di ricerca una denominazione professionale appartenente a un genere di professione per sapere se sottostà o meno all'obbligo di annuncio.

### Eccezioni all'obbligo di annuncio

Vi sono alcune eccezioni all'obbligo di annunciare i posti vacanti, anche nel caso in cui il genere di professione corrispondente registra un tasso di disoccupazione dell'8 per cento. Ciò riguarda ad esempio i posti che vengono occupati internamente da persone che lavorano da almeno sei mesi presso l'impresa, il gruppo di imprese o il gruppo di società in questione. Questo vale anche per gli apprendisti che sono assunti al termine del tirocinio. Sono inoltre esclusi dall'obbligo di annuncio i rapporti di lavoro non superiori a 14 giorni civili o i posti affidati a un parente o affine di una persona avente diritto di firma. Per quanto riguarda i posti di stage, occorre distinguere se sono o meno parte integrante di una formazione. In caso affermativo non si applica l'obbligo di annuncio, in caso negativo invece si.

Non sottostanno all'obbligo di annuncio nemmeno i posti occupati da persone in cerca d'impiego iscritte a un URC. Un datore di lavoro può anche cercare autonomamente un candidato sul portale dell'URC.

### Dal posto vacante al candidato ricercato

Un posto vacante può essere annunciato online tramite la piattaforma [lavoro.swiss](http://lavoro.swiss), ma anche per e-mail, telefono o con un colloquio personale presso l'URC. Entro tre giorni lavorativi dall'annuncio l'URC trasmette ai datori di lavoro i dossier dei candidati che ritiene idonei o comunica loro che non sono disponibili persone corrispondenti al profilo richiesto. Più le informazioni sul posto sono precise, più l'attività di intermediazione del servizio pubblici di collocamento è efficace. Per questo motivo occorre raccomandare ai datori di lavoro, nell'ambito della loro collaborazione con l'URC, di fornire un profilo dei requisiti (profilo del posto) il più dettagliato possibile. Dopo aver esaminato i dossier, il datore di lavoro comunica all'URC quali candidati ha invitato a un colloquio di assunzione o a un test attitudinale e se ha assunto uno dei candidati. Il datore di lavoro è tenuto soltanto a comunicare queste informazioni ma non a giustificarle. L'obbligo di comunicazione consente all'URC di migliorare i servizi di collocamento e di mantenere aggiornate le informazioni sui posti vacanti.

Se entro la fine del periodo di divieto di pubblicazione dei posti vacanti non viene trovato un candidato idoneo, il posto può essere messo a concorso pubblico. I datori di lavoro che non annunciano un posto vacante soggetto all'obbligo di notifica o non rispettano il divieto di pubblicazione possono incorrere in una pena pecuniaria.

### **Annuncio e vantaggi**

La collaborazione con l'URC non è utile soltanto nel caso dell'obbligo di annuncio. Chi collabora attivamente con l'URC può beneficiare delle sue prestazioni gratuite ed ha buone possibilità di trovare un candidato ideale.

Su [www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss) sono indicati gli ambiti di competenza dei singoli URC e i rispettivi dati di contatto. I consulenti del personale sono a disposizione per qualsiasi domanda in relazione all'obbligo di annuncio e forniscono consulenza ai datori di lavoro per la ricerca di lavoratori adeguati.